



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DEL MOLISE

GUIDA DELLO STUDENTE  
ANNO ACCADEMICO  
2007-2008

# FACOLTÀ DI ECONOMIA

CORSO DI LAUREA  
**SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

# **CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

**(CLASSE 15)  
A.A. 2007-08**

**Sede:** Isernia

A decorrere dall'anno accademico 2002-03, il Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali consta di due indirizzi: *Politico istituzionale e Cooperazione internazionale e sviluppo*.

## **Obiettivi Formativi**

L'obiettivo formativo globale del Corso di Laurea di primo livello in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali si articola:

nell'analisi dei tre fondamentali livelli della politica: lo studio della comunità politica e della sua identità sotto il profilo storico, politico e sociale; lo studio delle istituzioni, degli attori e dei processi di governo sotto il profilo giuridico, politico ed economico; lo studio delle politiche pubbliche sotto il profilo economico, sociale e politico;

nell'analisi dei rapporti tra i sistemi politico-economici nazionali, sopranazionali ed internazionali.

Il Corso di Laurea è teso a fornire conoscenze metodologiche e professionali nell'ambito delle discipline economiche, giuridiche, storiche, sociali e metodologiche, con particolare attenzione alle tematiche comparate e internazionali nonché ad acquisire una buona padronanza dei metodi della ricerca empirica politologica, sociologica, statistica ed economica.

## **Sbocchi Professionali**

Nelle organizzazioni pubbliche – nazionali, subnazionali e internazionali – e nelle imprese nazionali e multinazionali nel settore socio-economico, della ricerca e della comunicazione (dal giornalismo al marketing). La conoscenza di base nelle discipline storiche, giuridiche e sociali si associa ad un orientamento all'analisi empirica, propria delle discipline socio-politologiche, economiche e statistiche, sostenute da una formazione innovativa nelle metodologie informatiche e dalla conoscenza di due lingue straniere.

## **Aspetti Organizzativi e regolamentari**

Si forniscono di seguito alcune informazioni organizzative e regolamentari tratte dal Regolamento del Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

## **Durata ed organizzazione del Corso di Laurea**

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni come previsto all'Art. 8 del D. M. n. 509 del 3/11/99. Esso si articola in 28 attività formative ed una prova finale, per un totale di 180 crediti. Una durata inferiore è possibile quando lo studente presenta un piano di studio individuale che viene approvato dall'organo didattico competente e dal Consiglio di Facoltà secondo quanto previsto dai Regolamenti e dalle leggi vigenti in materia. Una durata inferiore è anche consentita quando lo studente vanta dei crediti formativi, acquisiti durante la frequenza delle scuole medie superiori che sono riconosciuti validi dall'organo didattico competente

## **Propedeuticità degli insegnamenti e delle altre attività**

La distribuzione delle attività formative secondo un determinato ordine cronologico, quale quello riportato negli allegati al presente Regolamento, segue un criterio logico di propedeuticità approvato dal Consiglio di Facoltà. Variazioni a quest'ordine propedeutico possono essere autorizzate dall'organo didattico competente dopo presentazione di una motivata richiesta da parte dello studente e mediante l'inclusione dei cambiamenti proposti in uno specifico piano di studi individuale.

## **Requisiti di ammissione ai Corsi di Laurea, attività formative propedeutiche e integrative, modalità di recupero dei debiti formativi**

Allo scopo di consentire l'assolvimento del debito formativo per gli studenti che dichiarino autonomamente di non essere in possesso dei requisiti di ammissione, ai sensi dell'art.35, comma 2, del Regolamento Didattico di Ateneo, saranno organizzati dai docenti del Corso di Laurea dei cicli di lezioni che saranno tenuti nella seconda metà di Settembre.

## **Curriculum offerti agli studenti, piani di studio ufficiali ed individuali**

Il piano di studi ufficiale del Corso di Laurea coincide con l'elenco delle discipline allegato a questo Regolamento.

Il *curriculum* può essere differenziato al fine di perseguire maggiormente alcuni degli obiettivi indicati rispetto ad altri, oppure di approfondire particolarmente alcune tematiche o attività professionalizzanti. Il contenuto delle attività formative del *curriculum* sarà specificato dal Consiglio di Facoltà all'inizio di ogni anno accademico.

## **Trasferimenti degli studenti ad altro corso di studio nell'ambito dell'Ateneo o presso altre università, trasferimenti degli studenti da altri atenei, mobilità internazionale degli studenti**

Gli studenti già iscritti ai precedenti ordinamenti didattici possono chiedere, senza il versamento del contributo previsto:

l'opzione al nuovo ordinamento dello stesso corso di studio;

il passaggio ad un altro corso di studio attivato secondo il nuovo ordinamento.

## **Conseguimento dei titoli di studio e supplemento al diploma**

Secondo quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo svolgimento dell'esame finale per il conseguimento della Laurea e del relativo Supplemento al diploma consiste nella discussione di un elaborato svolto su un argomento concordato con l'organo didattico competente.

## **Obblighi di frequenza e frequenza parziale di attività formative**

Gli studenti iscritti a questo corso di laurea con le modalità di studente a tempo pieno come stabilito dall'art. 36, comma 1, del Regolamento Didattico d'Ateneo sono tenuti a frequentare obbligatoriamente le attività formative per un minimo del 70% delle ore di didattica previste per ciascun anno. Gli studenti iscritti a tempo pieno che non raggiungono il minimo di frequenza del 70% per ciascun corso potranno sostenere i relativi esami, secondo modalità definite dal docente. Gli studenti iscritti a tempo pieno che nell'anno accademico in cui sono iscritti non hanno acquisito il 50% più 1 dei crediti previsti dal piano di studi per l'anno accademico trascorso sono iscritti come studenti non a tempo pieno.

Gli studenti iscritti a questo Corso di Laurea con la modalità di studente non a tempo pieno sono esonerati dalla frequenza obbligatoria tranne che per alcune attività formative (tirocini, seminari, stages) che all'inizio di ciascun anno accademico saranno esplicitamente indicate dall'organo didattico competente. Per tali attività a frequenza obbligatoria delle particolari modalità potranno essere previste dall'organo didattico competente sulla base della disponibilità delle attrezzature scientifiche in modo da non interferire con il normale svolgimento delle altre attività didattiche.

Per gli studenti non a tempo pieno non esiste vincolo di numero minimo di crediti da acquisire per l'iscrizione agli anni successivi; tuttavia i crediti acquisiti durante un anno accademico vengono dichiarati obsoleti e non sono più validi ai fini del conseguimento del titolo di studio, trascorsi 5 anni accademici dal loro conseguimento.

**Piano di studi per gli studenti immatricolati  
nell'anno accademico 2007/2008  
(coorte 2007/2008)**

**Indirizzo: Politico istituzionale**

**1° anno**

INSEGNAMENTO	SETTORE	CREDITI
Diritto privato	IUS/01	6
Economia politica	SECS-P/01	9
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	6
Lingua Inglese	L-LIN/12	9
Prova di abilità informatica	INF/01	3
Sociologia	SPS/07	6
Statistica	SECS-S/01	6
Storia contemporanea	M-STO/04	9
Storia delle dottrine politiche	SPS/02	6
Crediti 1° anno		<b>60</b>

**2° anno**

INSEGNAMENTO	SETTORE	CREDITI
Diritto internazionale	IUS/13	6
Diritto pubblico comparato	IUS/21	3
Lingua Francese o Spagnola	L-LIN/04 L-LIN/07	9
Metodologia della ricerca socio-politica	SPS/04	6
Politica economica	SECS-P/02	9
Scienza politica	SPS/04	9
Sociologia dei fenomeni politici	SPS/11	6
Storia dei movimenti e dei partiti politici	M-STO/04	6
A scelta dello studente*		6
Crediti 2° anno		<b>60</b>

### 3° anno

INSEGNAMENTO	SETTORE	CREDITI
Diritto dell'Unione europea	IUS/14	6
Economia internazionale	SECS-P/01	6
Organizzazione internazionale	IUS/13	3
Politica agraria internazionale	AGR/01	3
Scienza delle finanze	SECS-P/03	3
Storia delle istituzioni politiche	SPS/03	6
Sociologia dei processi economici e del lavoro	SPS/09	6
Sociologia delle comunicazioni di massa	SPS/08	6
Altre		9
A scelta dello studente*		3
Prova finale		9
Crediti 3° anno		<b>60</b>
Totale crediti		<b>180</b>

\*Tra le discipline attivate presso le Facoltà dell'Ateneo del Molise o, previa autorizzazione dell'organo didattico competente, presso altre Facoltà o Università italiane o straniere.

Ciascun credito corrisponde a n. 6 ore di lezioni e a n. 25 ore complessive di lavoro-studente

## **Indirizzo: Cooperazione internazionale e sviluppo**

**Sede:** Isernia

### **Obiettivi Formativi**

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali – Indirizzo Cooperazione Internazionale e Sviluppo si focalizzano nell'analisi dei rapporti tra i sistemi politico-economici nazionali, sopranazionali ed internazionali, approfondendo le tematiche relative alla cooperazione internazionale e la trasformazione delle aree sottosviluppate del mondo.

Il Corso di Laurea è finalizzato a formare profili professionali caratterizzati da capacità di analisi, progettuali, organizzative e gestionali, da utilizzare in posizioni di responsabilità intermedia in contesti locali, nazionali e internazionali, e fondati su una conoscenza interdisciplinare dei fenomeni e dei processi alla base dello sviluppo umano, sociale ed economico.

### **Sbocchi Professionali**

Nelle organizzazioni nazionali ed internazionali che operano, in Italia ed all'estero, nell'ambito della cooperazione economica, sociale ed umana. Nelle organizzazioni non governative (Ong) e del terzo settore che operano nel settore dei servizi alla persona ed alla comunità, dello sviluppo socio-economico, negli interventi di peace-keeping. Nelle pubbliche amministrazioni, nell'ambito dei settori sociali, culturali ed economici.

**Piano di studi per gli studenti immatricolati  
nell'anno accademico 2007/2008  
(coorte 2007/2008)**

**1° anno**

INSEGNAMENTO	SETTORE	CREDITI
Diritto privato	IUS/01	6
Economia politica	SECS-P/01	9
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	6
Lingua Inglese	L-LIN/12	9
Sociologia	SPS/07	6
Statistica	SECS-S/01	6
Storia contemporanea	M-STO/04	9
Storia delle dottrine politiche	SPS/02	6
Prova abilità informatica	INF/01	3
Crediti 1° anno		<b>60</b>

**2° anno**

INSEGNAMENTO	SETTORE	CREDITI
Demografia	SECS-S/04	3
Diritto internazionale	IUS/13	6
Diritto pubblico comparato	IUS/21	3
Geografia politica	M-GGR/02	6
Lingua Francese o Spagnola	L-LIN/04 - L-LIN/07	6
Metodologia della ricerca socio-politica	SPS/04	6
Politica economica	SECS-P/02	9
Scienza politica	SPS/04	9
Storia delle relazioni internazionali	SPS/06	6
A scelta dello studente*		6
Crediti 2° anno		<b>60</b>

### 3° anno

INSEGNAMENTO	SETTORE	CREDITI
Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	6
Economia e politica dello sviluppo	SECS-P/06	6
Politica agraria internazionale	AGR/01	3
Scienza delle finanze	SECS-P/03	3
Sociologia dei processi economici e del lavoro	SPS/09	6
Sociologia delle comunicazioni di massa	SPS/08	6
Sociologia delle relazioni internazionali e dei paesi in via di sviluppo	SPS/11	6
Storia delle istituzioni politiche internazionali	SPS/03	3
Altre		9
A scelta dello studente*		3
Prova finale		9
Crediti 3° anno		<b>60</b>
Totale crediti		<b>180</b>

\* Tra le discipline attivate presso le Facoltà dell'Ateneo del Molise o, previa autorizzazione dell'organo didattico competente, presso altre Facoltà o Università italiane o straniere.

Ciascun credito corrisponde a n. 6 ore di lezioni e a n. 25 ore complessive di lavoro-studente

# ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVATI NELL'A.A. 2007-2008

**Indirizzo: Politico istituzionale**

## 1° Anno (studenti immatricolati nell'A.A.2007/08)

INSEGNAMENTO	SETTORE	CREDITI
Diritto privato PROF. ANTONIO FICI	IUS/01	6
Economia politica PROF. SERGIO GINEBRI	SECS-P/01	9
Istituzioni di diritto pubblico PROF. ALBERTO VESPAZIANI	IUS/09	6
Lingua Inglese PROF. FILOMENA GALEAZZA	L-LIN/12	9
Prova di abilità informatica PROF. MATTEO LUIGI NAPOLITANO	INF/01	3
Sociologia PROF. BARBARA BERTOLANI	SPS/07	6
Statistica PROF. MARIO DI TRAGLIA	SECS-S/01	6
Storia contemporanea PROF. GIOVANNI CERCHIA	M-STO/04	9
Storia delle dottrine politiche PROF. ROCCO PEZZIMENTI	SPS/02	6

## 2° Anno (studenti immatricolati nell'A.A. 2006/07)

INSEGNAMENTO	SETTORE	CREDITI
Diritto internazionale PROF. MARIA BEATRICE DELI	IUS/13	6
Diritto pubblico comparato PROF. ALBERTO VESPAZIANI	IUS/21	3
Lingua Francese o Spagnola PROF. AICHA BOUAZZA PROF. VERONICA EMILIA ROLDAN	L-LIN/04 - L-LIN/07	9
Metodologia della ricerca socio-politica PROF. VINCENZO MEMOLI	SPS/04	6
Politica economica PROF. MASSIMO BAGARANI	SECS-P/02	9
Scienza politica PROF. MICHELE TESTONI	SPS/04	9
Sociologia dei fenomeni politici PROF. ALBERTO LO PRESTI	SPS/11	6
Storia dei movimenti e dei partiti politici PROF. GIUSEPPE PARDINI	M-STO/04	6
A scelta dello studente*		6

### **3° Anno (studenti immatricolati nell'A.A. 2005/06)**

INSEGNAMENTO	SETTORE	CREDITI
Diritto dell'Unione europea PROF. LORENZO FEDERICO PACE	IUS/14	6
Economia internazionale PROF. SERGIO GINEBRI	SECS-P/01	6
Organizzazione internazionale PROF. MARIA BEATRICE DELI	IUS/13	3
Politica agraria internazionale PROF. GIOVANNI CANNATA	AGR/01	3
Scienza delle finanze PROF. ANGELO LOMBARI	SECS-P/03	3
Sistema politico italiano PROF. FEDERICO LUCARINI	SPS/04	6
Sociologia dei processi economici e del lavoro Sociologia delle comunicazioni di massa PROF. LUCIA D' AMBROSI	SPS/09 SPS/08	6 6
Altre		9
A scelta dello studente*		3
Prova finale		9

## **Indirizzo: Cooperazione internazionale e sviluppo**

### **1° Anno (studenti immatricolati nell'A.A. 2007/08)**

INSEGNAMENTO	SETTORE	CREDITI
Diritto privato PROF. ANTONIO FICI	IUS/01	6
Economia politica PROF. SERGIO GINEBRI	SECS-P/01	9
Istituzioni di diritto pubblico PROF. ALBERTO VESPAZIANI	IUS/09	6
Lingua Inglese PROF. FILOMENA GALEAZZA	L-LIN/12	9
Prova di abilità informatica PROF. MATTEO LUIGI NAPOLITANO	INF/01	3
Sociologia PROF. BARBARA BERTOLANI	SPS/07	6
Statistica PROF. MARIO DI TRAGLIA	SECS-S/01	6
Storia contemporanea PROF. GIOVANNI CERCHIA	M-STO/04	9
Storia delle dottrine politiche PROF. ROCCO PEZZIMENTI	SPS/02	6

## 2° Anno (studenti immatricolati nell'A.A. 2006/07)

INSEGNAMENTO	SETTORE	CREDITI
Demografia PROF. MARIO DI TRAGLIA	SECS-S/04	3
Diritto internazionale PROF. MARIA BEATRICE DELI	IUS/13	6
Diritto pubblico comparato PROF. ALBERTO VESPAZIANI	IUS/21	3
Geografia politica PROF. LUCA MUSCARÀ	M-GGR/02	6
Lingua Francese o Spagnola PROF. AICHA BOUAZZA PROF. VERONICA EMILIA ROLDAN	L-LIN/04 - L-LIN/07	6
Metodologia della ricerca socio-politica PROF. VINCENZO MEMOLI	SPS/04	6
Politica economica PROF. MASSIMO BAGARANI	SECS-P/02	9
Scienza politica PROF. MICHELE TESTONI	SPS/04	9
Storia delle relazioni internazionali PROF. MATTEO LUIGI NAPOLITANO	SPS/06	6
A scelta dello studente*		6

### 3° Anno (studenti immatricolati nell'A.A. 2005/06)

INSEGNAMENTO	SETTORE	CREDITI
Diritto dell'Unione Europea PROF. LORENZO FEDERICO PACE	IUS/14	6
Economia e politica dello sviluppo PROF. LUCA SALVATICI	SECS-P/06	6
Politica agraria internazionale PROF. GIOVANNI CANNATA	AGR/01	3
Scienza delle finanze PROF. ANGELO LOMBARI	SECS-P/03	3
Sociologia delle comunicazioni di massa PROF. LUCIA D'AMBROSI	SPS/08	6
Sociologia delle relazioni internazionali e dei paesi in via di sviluppo PROF. ALBERTO TAROZZI	SPS/11	6
Sociologia dei processi economici e del lavoro Storia dei movimenti e dei partiti politici PROF. GIUSEPPE PARDINI	SPS/09 M-STO/04	6 3
Altre		9
A scelta dello studente*		3
Prova finale		9

\*Tra le discipline attivate presso le Facoltà dell'Ateneo del Molise o, previa autorizzazione dell'organo didattico competente, presso altre Facoltà o Università italiane o straniere.

Ciascun credito corrisponde a n. 6 ore di lezioni e a n. 25 ore complessive di lavoro-studente

PROPEDEUTICITA'

**Per sostenere l'esame di:**

Diritto pubblico comparato

Metodologia della ricerca politica

Economia internazionale

Sociologia dei processi economici  
e del lavoro

Sociologia delle comunicazioni di massa

Sociologia dei fenomeni politici

Organizzazione internazionale

Storia dei movimenti e dei partiti politici

Storia delle relazioni internazionali

Sistemi tributari

**Bisogna aver sostenuto l'esame di:**

Istituzioni di diritto pubblico

Statistica

Scienza politica

Economia politica

Sociologia

Diritto internazionale

Storia contemporanea

Istituzioni di diritto pubblico

## Insegnamenti attivati solo a scelta libera presso la Sede di Isernia

INSEGNAMENTO	SETTORE	CREDITI
Antropologia sociale PROF. LETIZIA BINDI	M-DEA/01	6
Diritto parlamentare italiano e comparato PROF. ALESSIA DI CAPUA	IUS/09	6
Etica sociale PROF. ROCCO PEZZIMENTI	M-FIL/03	6
Filosofia della politica PROF. WALTER GHIA	SPS/02	6
L'identità nazionale italiana nella storia del novecento PROF. GIOVANNI CERCHIA	M-STO/04	6
Lingua inglese-corso avanzato (per redazione paper in inglese) PROF. ANNA RITA MARCONCINI	L-LIN/12	3
Sistemi tributari europei PROF. FRANCESCO D'AYALA VALVA	IUS/12	3
Storia dei sistemi politici europei PROF. GIUSEPPE PARDINI	M-STO/04	6
Storia delle istituzioni politiche PROF. FEDERICO LUCARINI	SPS/03	6

## **Indicazione dei numeri e recapiti utili e dei referenti al CDL**

Centro Orientamento e Tutorato (CORT)

Tel. 0874404360

pinelli@unimol.it;

Segreteria didattica di Facoltà:

SIG. PIERO TULLO

Tel. 0874404360

pierotullo@unimol.it

Segreteria Corsi di Laurea:

DOTT.SSA ANNAMARIA PALANGIO

Tel. 0874404247

palangio@unimol.it

Sede di Isernia

Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali:

SIG. PANCRAZIO CAMBRIA

Tel. 08654789828

cambria@unimol.it

Presidente del CDL:

PROF. MASSIMO BAGARANI

Tel. 08654789839

bagarani@unimol.it

**1° anno di corso**

## **Diritto privato (IS)**

PROF. ANTONIO FICI

### **Obiettivi**

Fornire una conoscenza generale del diritto privato, mediante un'interpretazione funzionale e costituzionalmente orientata dei suoi principali istituti.

### **Contenuti**

Introduzione al diritto privato. I soggetti (persone fisiche ed enti). I diritti della personalità. I diritti reali. La responsabilità per fatto illecito. Il rapporto obbligatorio. Il contratto in generale. La tutela dei diritti.

### **Testi Consigliati**

M. PARADISO, Corso di istituzioni di diritto privato, 4<sup>a</sup> edizione, Torino, Giappichelli, 2006, pagg. 1-479. Codice civile aggiornato: si consigliano in particolare quello curato da A. DI MAJO per la casa editrice Giuffrè, o quello curato da G. DE NOVA per la casa editrice Zanichelli.

# Economia politica (IS)

PROF. SERGIO GINEBRI

## Obiettivi

Il corso si propone di fornire una introduzione ai principi di base della disciplina economica. Nella prima parte verranno esposti i fondamenti teorici per l'analisi delle decisioni economiche degli operatori individuali: consumatori, imprese in mercati concorrenziali, imprese con potere di mercato. Nella seconda parte verranno presentati gli strumenti analitici fondamentali per lo studio dei fenomeni economici aggregati: Prodotto interno lordo, inflazione, disoccupazione. Il corso prevede delle esercitazioni che permettano di acquisire familiarità con gli strumenti teorici utilizzati.

## Contenuti

Prima parte: Economia come studio delle decisioni in condizioni di scarsità. Costo opportunità, principio del vantaggio comparato, frontiera delle possibilità produttive, specializzazione e scambio.

Domanda e offerta di mercato, prezzo di equilibrio. Scelte del consumatore, la massimizzazione marginale dell'utilità, curva di domanda individuale e di mercato. Produzione di breve e lungo periodo, costi di produzione. Massimizzazione del profitto, uguaglianza marginale di costi e ricavi. Concorrenza perfetta, quantità prodotta dalla singola impresa, curva di offerta di impresa e di mercato, equilibrio di breve periodo e di lungo periodo. Monopolio, concorrenza monopolistica, discriminazione di prezzo. Seconda parte: Efficienza economica, miglioramenti paretiani, concorrenza perfetta. Il ruolo dello stato, distribuzione del reddito, beni pubblici, esternalità. Gli obiettivi della macroeconomia, l'aggregazione. Tre approcci alla definizione del Pil. Tipologia e misurazione della disoccupazione. La produzione potenziale e i fattori che ne determinano la crescita. Politiche che favoriscono l'accrescimento delle risorse produttive e del progresso tecnologico. Costi della crescita. Spesa aggregata e fluttuazioni economiche, funzione del consumo, Pil di equilibrio, moltiplicatore della spesa. La moneta, la banca centrale, il mercato monetario, la risposta della politica monetaria a shock finanziari e reali. La domanda e l'offerta aggregata. L'equilibrio di breve periodo di quantità prodotta e livello dei prezzi. L'aggiustamento di lungo periodo a disturbi di domanda e di offerta. La curva di offerta aggregata di lungo periodo.

### **Testi Consigliati**

M. LIEBERMAN, R. E. HALL, Principi di Economia, seconda edizione; Milano, Apogeo, 2006.

# Istituzioni di diritto pubblico (IS)

PROF. ALBERTO VESPAZIANI

## Obiettivi

Il corso introduce allo studio delle norme, dei valori e delle istituzioni del diritto pubblico italiano. Al termine del corso gli studenti sapranno orientarsi all'interno del sistema del diritto pubblico e saranno in grado di reperire e di interpretare norme e precedenti giurisprudenziali.

## Contenuti

Nozioni giuridiche fondamentali: il diritto come norma e come istituzione; argomentazione e persuasione nel ragionamento giuridico. Ordinamenti giuridici e pluralismo culturale; forme di stato e forme di governo; stato e autonomie territoriali; rapporti internazionali: integrazione giuridica e integrazione europea. La costituzione della repubblica: elementi di storia delle istituzioni. Pluralità dei poteri pubblici: parlamento, governo, pubbliche amministrazioni, presidenza della repubblica, enti pubblici territoriali; enti pubblici funzionali; giurisdizione ordinaria e giurisdizioni speciali. Le fonti normative. Le libertà civili; i diritti economico-sociali; i diritti politici; la comunicazione pubblica; il diritto di azione e difesa; le garanzie giurisdizionali. La corte costituzionale.

## Testi Consigliati

A scelta uno dei seguenti testi: A) R. BIN E G. PITRUZZELLA, *Diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, 2007; B) A. CERRI, *Istituzioni di diritto pubblico*, Giuffrè, Milano, 2007; C) G.U. RESCIGNO, *Corso di diritto pubblico*, Zanichelli, Bologna, 2007.

# Lingua inglese (IS)

PROF. FILOMENA GALEAZZA

## Obiettivi

Il corso si dividerà in tre moduli di 18 ore pari a tre crediti per un totale di 9 crediti formativi con i seguenti obiettivi: MODULO I L'acquisizione e l'approfondimento degli elementi lessicali, grammaticali e di fonetica usando le strategie di apprendimento interattivo. MODULO II Sviluppare le strategie per la comprensione orale (Listening Skills) attraverso l'uso di registrazioni autentiche. MODULO III Sviluppare le strategie per la comprensione scritta (Reading Skills) usando documenti provenienti da riviste/giornali in lingua.

## Contenuti

Introduzione al corso e una revisione della grammatica elementare. Il verbo (present simple, ausiliari to be and to have). Aggettivi e pronomi dimostrativi. Aggettivi numerali e cardinali. Introduzione all'alfabeto fonetico. L'articolo (uso dell'articolo determinativo e indeterminativo, usi particolari dell'articolo) e il sostantivo (formazione del plurale, plurali irregolari). Introduzione alle varietà della lingua inglese (inglese britannico e inglese americano). Il presente: present simple and present continuous. Le preposizioni di luogo e di tempo. Introduzione ai phrasal verbs. Il passato: past simple, past continuous e present perfect con "Since" e "for." Pronomi riflessivi. Come scrivere e leggere una data. Il futuro: present continuous, to be going to plus verb, simple future, simple present. Pronomi e aggettivi relativi e interrogativi. The passive voice. Reported Speech. If clauses (1st conditional), Comparative adjectives, Superlative adjectives, Verb plus infinitive-"would you like to or like plus ing form, should/shouldn't, have to and must, Present perfect progressive con "for" e "since." "Used to" plus verb. "If Clauses-second and third conditional" Esercizi scritti ed orali. Listening Comprehension: "The Speeches that Made History." Reading Comprehension: Letture, comprensione e discussione di articoli di attualità in lingua inglese.

## Testi Consigliati

Grammar spectrum for italian students-new edition, Oxford university press, Oxford, 2006

# Prova di abilità informatica (IS)

PROF. MATTEO LUIGI NAPOLITANO

## Obiettivi

Il corso si propone di dare nozioni di base di informatica, sviluppando dei moduli di insegnamento utili anche alla preparazione dell'esame ECDL ("patente europea")

## Contenuti

1) Definizione di informatica 2) Tipologie di elaboratori e loro evoluzione tecnologica 3) I sistemi operativi: nozioni di base 4) Le reti informatiche 5) Comunicazione e navigazione 6) Virus e antivirus 7) Firewall 8) Fare ricerca scientifica con Internet 9) Le risorse culturali su Internet 10) L'Educationa HT-Tracking

## Testi Consigliati

ECDL. La guida McGraw-Hill alla Patente Europea del Computer, Syllabus 4.0". Milano, McGraw-Hill, 2004 (con CD-Rom allegato). NB: Questo testo serve anche per sostenere l'esame della "patente europea" di informatica.

Il docente si riserva di indicare eventuali testi alternativi

# Sociologia (IS)

PROF. BARBARA BERTOLANI

## Obiettivi

La prima parte del corso propone un'analisi critica dei concetti di modernità, burocrazia, classe sociale, stato, potere, mercato, razionalizzazione, disincanto, ecc. a partire dall'eredità lasciataci dai "classici" della sociologia. La seconda parte esamina le pratiche istituzionalizzate della società moderna del XX secolo. L'organizzazione delle pratiche sociali in ambito economico e politico è infatti vista come l'elemento distintivo della modernità novecentesca rispetto a quella del XIX secolo.

## Contenuti

Argomenti trattati nella prima parte: - il progetto di una "nuova" società: le radici illuministe, la "scoperta" della modernità (Comte e Spencer) - I limiti del progetto moderno: gli "esclusi" dalla società moderna delle origini - KARL MARX: La società moderna capitalistica (la mercificazione, la struttura di classe, i limiti intrinseci della società moderna capitalistica, la critica dell'ideologia) - EMILE DURKHEIM: La società moderna organicamente solidale (la differenziazione sociale, il problema della coesione sociale) - MAX WEBER: La società moderna razionale (il processo di razionalizzazione, i tipi del potere; burocrazia e carisma) Argomenti trattati nella seconda parte: - la società moderna "organizzata" del XX secolo (la seconda rivoluzione industriale e l'organizzazione del capitalismo, il lavoro moderno, il consumo come fatto normale). - Organizzazione e razionalizzazione delle pratiche sociali (organizzazione taylorista e fordista della produzione; organizzazione burocratica dello stato e garanzie del welfare state). - Globalizzazione e post-modernità (l'accumulazione flessibile, la riorganizzazione del lavoro, la crisi di legittimità dello stato moderno).

## Testi Consigliati

- P. JEDLOWSKI, *Il mondo in questione*, Roma, Carocci 2001, (capp. 1, 2, 3, 4, 6) - D. HARVEY, *La crisi della modernità*, Milano, Il Saggiatore, 2002, (parte I, cap. 5; parte II; parte III cap. 17; parte IV, capp. 22, 23). In classe saranno proposte anche letture tratte da opere dei "classici" della sociologia.

# Statistica (IS)

PROF. MARIO DI TRAGLIA

## Obiettivi

Il corso ha lo scopo generale di consentire agli studenti l'uso della statistica elementare e di alcuni concetti di probabilità al fine di trarre informazione dai dati su fenomeni di qualsivoglia natura ed ha due finalità. La prima è di fornire sia strumenti di sintesi delle informazioni e sia strumenti attraverso i quali analizzare tabelle di frequenze e matrici numeriche per verificare la dipendenza tra più fenomeni oggetto di studio. Inoltre, consente, di costruire semplici modelli matematici finalizzati alla interpretazione, previsione e controllo degli stessi. Nella seconda, verranno resi autonomi nell'applicazione dell'inferenza statistica al fine di valutare l'attendibilità di informazioni campionarie e di eseguire semplici test statistici su medie e percentuali.

## Contenuti

PROBABILITA' Concetti generali: definizione classica, frequentista ed assiomatica. Probabilità totali e composte. Probabilità soggettiva e teorema di Bayes (cenni). Variabili casuali: Bernoulli, Binomiale, Pascal, Normale. STATISTICA DESCRITTIVA Medie: aritmetica, geometrica, mediana e moda. Variabilità: varianza, deviazione standard, coefficiente di variazione, Concentrazione. Mutabilità: Indice di variabilità qualitativa, Indice di Entropia. Covariabilità quantitativa: Covarianza, Correlazione e Regressione Covariabilità Qualitativa : Tabelle di frequenze, CHI quadrato. STATISTICA INFERENZIALE Campionamento: disegno casuale semplice bernoulliano ed ipergeometrico. Disegno stratificato. Teorema del Limite centrale (solo enunciato). Stimatori della media: intervalli di confidenza con varianza nota ed ignota. Test statistici: CHI quadro, Z, t (per ipotesi su media e percentuali).

## Testi Consigliati

A. RUSSO, M. RUSSO, *Statistica descrittiva*, Cacucci editore, Bari, 2005. C. IODICE, *Elementi di statistica*, edizione SIMONE, 2006. Materiale didattico a cura del docente.

# Storia contemporanea (IS)

PROF. GIOVANNI CERCHIA

## Obiettivi

Una conoscenza della storia politica e sociale dell'Italia e dell'Europa nel 900, inquadrata nel più generale contesto delle trasformazioni mondiali.

## Contenuti

Il corso affronterà la storia del mondo nel 900, con particolare riguardo a quella europea, allo sviluppo della società di massa e dei nuovi movimenti politici ad essa legati, alle due guerre mondiali, alle esperienze totalitarie, alla ricostruzione economica ed istituzionale del dopoguerra, alla guerra fredda, allo sviluppo economico dell'Occidente. La parte monografica, invece, è completamente dedicata ai profili biografici di alcuni grandi protagonisti del secolo, da studiare in maniera molto approfondita.

## Testi Consigliati

Testo adottato per la parte generale: - A. GIARDINA, G. SABBATUCCI, V. VIDOTTO, *Storia dal 1900 a oggi*, Laterza, Bari-Roma, 2001 (o edizioni più recenti). Per la parte monografica, un testo tra quelli elencati di seguito: - G. CERCHIA, *Giorgio Amendola (1945-1980). Gli anni della Repubblica*, Editori Riuniti, Roma, 2008 - G. PARDINI, *Roberto Farinacci, ovvero della Rivoluzione fascista*, Le Lettere, Firenze, 2007 - A. TORNIELLI, *Pio XII. Un uomo sul trono di Pietro*, Mondadori, Milano, 2007.

# Storia delle dottrine politiche (IS)

PROF. ROCCO PEZZIMENTI

## Obiettivi

L'intento del corso è quello di fornire agli studenti una conoscenza delle maggiori correnti del pensiero politico moderno e contemporaneo al fine di abituarli ad usare correttamente il lessico della politica. Inoltre si cercherà di metterli in grado di districarsi nel complicato dibattito politico contemporaneo acquisendo punti di riferimento opportuni per partecipare responsabilmente alle vicende politiche di cui quotidianamente si interessano.

## Contenuti

Introduzione sul pensiero politico antico e medioevale. Il realismo politico e il rapporto tra storia e politica: Machiavelli e Guicciardini. L'epoca delle riforme e l'assolutismo. La sovranità: Bodin. Le vicende "costituzionali inglesi". Lo Stato-Leviatano in Hobbes. Lo Stato "costituzionale" in Locke. Storia e politica in Vico. Libertà e Stato "costituzionale" in Montesquieu. Lo Stato democratico in Rousseau. Economia e politica in A. Smith. La Rivoluzione americana: la riflessione dei "Federalista". Storia, rivoluzione e Stato in Burke. Prime riflessioni critiche sul capitalismo classico: Ricardo. L'idealismo e il problema politico. Diritto, morale, etica e politica in Hegel. Il socialismo utopista. La società "positiva" in Comte. Libertà e uguaglianza in Tocqueville. Religione e libertà in Rosmini. Proudhon: socialismo e libertà. La fondazione teorica del comunismo: Marx ed Engels. Liberalismo e individualismo: Stuart Mill e Spencer. L'evolversi del capitalismo: Schumpeter. La burocrazia e la razionalità della vita sociale e politica: Weber.

## Testi Consigliati

- R. PEZZIMENTI, La società aperta nel difficile cammino della modernità, Rubbettino, 2002. Soltanto i capitoli 1 (punto B), 3 (punti B,E,F), 4, 6 (punto B), 7 (punto E), 8 (punto E), 9, 10 (punti B,C,D), 11 (punto D), 12 (punti B,C,E,F,GH), 14, 16. - R. PEZZIMENTI, Sovrastruttura e Struttura. Genesi dello Sviluppo Economico Città Nuova Editrice. 2006 Tutti i capitoli esclusi il II, III e le appendici.

## **2° anno di corso**

### **Demografia (IS)**

PROF. MARIO DI TRAGLIA

#### **Obiettivi**

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti le conoscenze di base nell'ambito della demografia delle popolazioni umane. Verranno trattati argomenti relativi alla struttura delle popolazioni, per sesso età e stato civile, e relativi ai maggiori indicatori demografici, nonché a strumenti di previsione e programmazione di variabili strutturali legate alla dinamica di popolazione.

#### **Contenuti**

Origini e scopi della demografia, Variabili di stato e di movimento, Variabili strutturali: sesso, età, stato civile, nascite e morti. Indicatori del rapporto tra i sessi, Indici di vecchiaia e di invecchiamento, struttura per età, piramide dell'età, dinamica di popolazioni umane, schema di Lexis, matrice di Leslie, indicatori biometrici, probabilità di morte, tavole di sopravvivenza. Transizione demografica ed introduzione ai modelli demografici.

#### **Testi Consigliati**

Materiale fornito dal docente.

# Diritto internazionale (IS)

PROF. MARIA BEATRICE DELI

## Obiettivi

L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti un quadro generale del diritto internazionale nei suoi aspetti strutturali e materiali.

## Contenuti

Parte generale: Caratteri e struttura della Comunità internazionale. I soggetti del diritto internazionale: gli Stati, gli enti diversi dagli Stati, le Organizzazioni internazionali. Le fonti del Diritto internazionale: la consuetudine e le altre fonti di diritto internazionale generale. Il diritto dei trattati. I rapporti tra diritto internazionale e diritto interno. Attuazione delle varie fonti del diritto internazionale nel diritto italiano. La disciplina del potere di governo degli Stati. Sovranità territoriale. Trattamento degli stranieri, immunità degli organi stranieri, degli Stati stranieri, delle organizzazioni internazionali. L'illecito internazionale e la responsabilità degli Stati. Conseguenze dell'illecito. Riparazione e misure pacifiche di autotutela. Responsabilità per fatti leciti. Le controversie internazionali e i mezzi di risoluzione pacifica. Legittima difesa ed interventi umanitari. Esercizio della forza armata da parte delle NU e sistema di sicurezza collettiva. Il ricorso alla forza armata da parte degli Stati. Diritto bellico e diritto umanitario. Parte speciale: La cooperazione internazionale in materia economica e commerciale. - La tutela internazionale dell'ambiente.

## Testi Consigliati

CARBONE, LUZZATTO, SANTAMARIA, Istituzioni di diritto internazionale, Giappichelli Editore, Torino, 2006 (Parte I, escluso il Capitolo V, e Parte II un capitolo a scelta dello studente tra Capitolo X, XII o XIII).

# **Diritto pubblico comparato (IS)**

PROF. ALBERTO VESPAZIANI

## **Obiettivi**

Il corso offre una panoramica sulla comparazione delle culture giuridiche federali. Norme, istituzioni, valori e comportamenti sono l'oggetto del diritto pubblico comparato. Lo studio comparativo del federalismo ha ad oggetto i tratti fondamentali degli stati e delle organizzazioni federali, nonché dei testi classici in cui sono stati articolati i principi federali.

## **Contenuti**

Federalismo antico e moderno. Il federalismo americano. Federalismo e europeismo nel Risorgimento. Modelli federali extraeuropei. Il federalismo e l'unità europea del primo e del secondo dopoguerra. Federalismo, regionalismo e autonomismo nel Novecento. Modelli di stato federale in Europa. Le principali tendenze teoriche del federalismo.

## **Testi Consigliati**

1) C. MALANDRINO, *Federalismo*, Carocci, Roma, 2006; 2) M. ALBERTINI, *Federalismo*, Il Mulino, Bologna, 1993; 3) *Federalist Papers* 10, 51 e 78 (in inglese, scaricabili dalla sezione download dell'aula virtuale)

# Geografia politica (IS)

PROF. LUCA MUSCARÀ

## Obiettivi

La geografia politica studia le relazioni tra comunità politica e territorio, sia dal punto di vista di come il territorio venga plasmato attraverso i processi politici dalle comunità che vi sono insediate, sia dal punto di vista dei vincoli che le diverse interpretazioni del territorio possono imporre alla politica. Il corso si propone di fornire allo studente sia le basi storiche per contestualizzare l'oggetto di studio che adeguati strumenti di analisi per avvicinarsi allo studio dello scenario geopolitico attuale.

## Contenuti

Nella parte generale sono introdotte le principali teorie della geografia politica con riferimento ai rispettivi contesti geopolitici, scientifici e culturali. Per il canone storico sono introdotte le principali scuole nazionali tedesca, britannica, francese e americana. Per la fase successiva alla Seconda Guerra Mondiale sono illustrate le principali correnti di pensiero e tematiche. La parte monografica illustra le diverse concezioni di territorio succedutesi nell'area mediterranea ed europea dall'antichità all'epoca contemporanea, espandendosi dalla scala locale a quella globale, attraverso il modello interpretativo di Jean Gottmann, secondo cui l'interazione tra ricerca di movimento, opportunità e risorse da un lato e bisogno di stabilità e sicurezza dall'altro producono l'organizzazione e la compartimentazione politica dello spazio geografico che, al di là dei limiti imposti dal substrato fisico, si struttura sia come spazio di reti e flussi che come sistema di compartimenti politici.

## Testi Consigliati

Due volumi a scelta tra i seguenti: J. AGNEW, *Fare geografia politica*, Angeli, Milano, 2003. J. GOTTMANN, *Il significato del territorio*, Nexta, Roma, 2005. L. MUSCARÀ, *La strada di Gottmann*, Nexta, Roma, 2005. Indicazioni bibliografiche integrative verranno fornite dal docente a lezione e nell'area download dell'aula virtuale.

## Lingua straniera: francese (IS)

PROF. AICHA BOUAZZA

Appartenente al Corso integrato: Insegnamento a scelta tra - Politico istituzionale

### Obiettivi

Conseguire abilità linguistica sia scritta che orale mediante una immersione linguistica per quanto possibile totale. Gli studenti acquisiranno anche la maggior parte delle strutture grammaticali attraverso la conversazione e l'esercizio scritto in aula. Il target è quello di porre in grado gli studenti di partecipare disinvoltamente ad una conversazione generale e professionale e di scrivere e leggere correntemente.

### Contenuti

Chapitre 1: Allons prendre quelque chose! Commandons! chiedere e fornire informazioni su attività di base Salut... Bonjour... - comprendere una semplice conversazione conoscendo qualcuno- presentazioni Tu aimes les fast-foods? leggere e comprendere un menu effettuare un ordine Chapitre 2: Faisons connaissance! C'est à toi, ça? parlare della proprietà farsi ripetere ciò che non si è capito Chacun ses goûts- esprimere i propri gusti - leggere semplici testi descrittivi Voici ma famille! - descrivere la propria famiglia - conversare a proposito delle famiglie Chapitre 3: Renseignons-nous! Faisons connaissance de la ville! - orientamento in città - piani di percorso - Où se trouve... ? - chiedere e dare indicazioni- ordinare e suggerire attività - indicare il possesso Rendez-vous à 10 heures- indicare l'ora - interpretare una brochure turistica - pianificare le attività Chapitre 4: Allons en ville! Vous allez en ville? pianificare varie attività in città - conversare per pianificare le attività Prenons le metro! Utilizzare la metropolitana di Parigi - parlare dei percorsi alternativi Je veux prendre un taxi! - conversazione sui mezzi di trasporto- lettura di testi sui mezzi di trasporto Chapitre 5: Amusons-nous! Quel temps fait-il? - conversazione su eventi passati - conversazione sul clima Tu veux voir le nouveau film au Gaumont les - conversazione su eventi passati - saper leggere informazioni circa attività del tempo libero On pourrait faire une excursion! - conversazione sulle attività di tempo libero. - organizzare tali attività Chapitre 6: Allons faire les courses! Première étape: Chez les commerçants du quartier - contrattare e fare acquisti - comprensione delle descrizioni delle merci On fait les courses - acquisizione delle varie forme di espressione delle scelte - esprimere le quantità Au centre commercial - saper leggere le caratteristiche dei prodotti - scegliere il negozio giusto Chapitre 7: Parlons des études! L'université - descrizione di oggetti relativi allo studio- saper leggere testi e documenti sulla educazione Francese Les professeurs et les étudiants - descrizione

delle persone - paragone di persone e cose Les cours - saper parlare di Università e degli studi - comprendere le conversazioni sulla vita accademica Chapitre 8: Soignons-nous! Ça va? Ça ne va pas? - riferirsi ad azioni abituali del passato - dire ciò che si può non si può fare Á la pharmacie - comprendere una conversazione su salute e benessere - leggere documenti attinenti salute e benessere Pour être en bonne forme... - parlare di salute e benessere - descrivere ciò che si fa e ciò che ancora non si conosce al riguardo

### **Testi Consigliati**

Panorama” par J. GIRARDET, J. CRIDLING, Ed. Cle International. Il testo di riferimento grammaticale sarà “Mon livre de grammaire”, V. FERRANTE, SEI editrice.

# Lingua straniera: spagnola (IS)

PROF. VERONICA EMILIA ROLDAN

## Obiettivi

Il programma del corso si propone di offrire agli studenti gli elementi necessari per l'acquisizione di una conoscenza di base della lingua sia a livello grammaticale sia a livello comunicativo e per sviluppare la capacità di lettura e di comprensione di testi scientifici affini all'ambito di studi dei discenti.

## Contenuti

Il corso ha come obiettivo linguistico quello di raggiungere il livello A1 tramite la pratica delle quattro abilità: comprensione orale e scritta, espressione orale e scritta. Con l'obiettivo di sviluppare una conoscenza di base della lingua sia a livello grammaticale che comunicativo, il corso consiste nello sviluppo da parte dello studente della capacità di lettura e di interpretazione di testi scientifici. A questo fine il programma del corso prevede la lettura e la comprensione di testi, di articoli di attualità e di libri specialistici di scienze sociali in lingua spagnola; esercitazioni varie, in particolare di comunicazione orale con supporto di materiale audio e video; esercitazione di traduzione spagnolo/italiano.

## Testi Consigliati

A. GONZÁLEZ HERMOSO, J.R. CUENOT, M. SÁNCHEZ ALFARO, Gramática de español lengua extranjera, Editorial Edelsa, Madrid, 6° reimpresión, 2000. A. GONZÁLEZ HERMOSO, M. SÁNCHEZ ALFARO, Curso practico. 270 ejercicios gramaticales, 100 ejercicios de comunicación, Editorial Edelsa, Madrid, 5° reimpresión, 1999.

# **Metodologia della ricerca socio-politica (IS)**

PROF. VINCENZO MEMOLI

## **Obiettivi**

Il corso ha un triplice obiettivo: - presentare gli elementi teorici che caratterizzano il dibattito metodologico scientifico; - dettagliare le principali alternative di impostazione di un'indagine empirica; - approfondire le tematiche della ricerca empirica (sociale e politica), relative alle procedure qualitative e quantitative di raccolta e analisi dei dati.

## **Contenuti**

Programma Primo modulo (6 ore) La logica della ricerca sociale: - I paradigmi della ricerca sociale; - La ricerca quantitativa e quella qualitativa. Secondo modulo (12 ore) Le tecniche quantitative: - La traduzione empirica della teoria; - L'inchiesta campionaria; - La tecnica delle scale. Le tecniche qualitative: - L'osservazione partecipante; - L'intervista qualitativa. Terzo modulo (18 ore) Analisi dei dati: - Il campionamento; - I pacchetti statistici: SPSS; - L'analisi monovariata; - L'analisi bivariata.

## **Testi Consigliati**

CORBETTA P., La ricerca sociale: metodologia e tecniche, vol. I, II, III, IV, Il Mulino, Bologna, 2003. MADGE J., Lo sviluppo dei metodi di ricerca empirica in sociologia, Il Mulino, Bologna, 2003. FIDELI R., Come analizzare i dati al computer. Carocci, Roma, 2002.

# Politica economica (IS)

PROF. MASSIMO BAGARANI

## Obiettivi

Il corso è orientato a fornire una conoscenza di base dei principali aspetti teorici della politica economica attraverso lo studio dei fallimenti del mercato e del non mercato come riscontrabili nei sistemi politico-economici dei Paesi sviluppati. Uno specifico approfondimento è rivolto allo studio del sistema di governo comunitario nella sua evoluzione storica e nell'attuale connotazione centrata sulle politiche regionali.

## Contenuti

Il mercato e i fallimenti del mercato

La teoria normativa della politica economica

I fallimenti del non mercato

La programmazione economica

La valutazione della programmazione economica

La politica economica regionale e i fondi comunitari

Le istituzioni internazionali

## Testi Consigliati

N. ACOCELLA, Carocci, Roma, 2001 (capitoli: 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 17), M. BAGARANI, A. BONETTI, Politiche Regionali e Fondi Strutturali, Rubbettino, Catanzaro, 2005 (capitoli: 3 e 5).

# Scienza politica (IS)

PROF. MICHELE TESTONI

## Obiettivi

Il corso intende fornire agli studenti gli elementi essenziali per studiare e comprendere, in chiave comparata, il funzionamento del sistema politico delle principali democrazie contemporanee (Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Spagna e USA). Il corso ha un duplice obiettivo: 1) introdurre il concetto di "qualità democratica", ovvero il fatto che esistono, e che possono essere costruiti, dei buoni sistemi politici, funzionalmente migliori di altri; 2) individuare le ragioni della persistente crisi della politica italiana, suggerendo alcune eventuali soluzioni.

## Contenuti

Il corso è concepito per chi si avvicina per la prima volta allo studio della scienza politica. Avrà un carattere introduttivo e affronterà i principali temi della disciplina. Gli argomenti presi in esame saranno i seguenti: - I paradigmi della scienza politica; - Il metodo comparato; - Le democrazie e i processi di democratizzazione; - I regimi non democratici; - La partecipazione politica; - I sistemi elettorali; - I partiti e i sistemi di partito; - I parlamenti e le forme della rappresentanza; - I governi; - La qualità della democrazia: l'analisi istituzionale comparata e la teoria dei veto players; - L'Italia: una crisi senza vie d'uscita?

## Testi Consigliati

a) G. PASQUINO, Nuovo corso di scienza politica, Bologna, Il Mulino, 2004 (tranne cap. IX). b) S. VASSALLO, Sistemi politici comparati, Bologna, Il Mulino, 2005 (tranne cap. VI). c) C. GUARNIERI, Il sistema politico italiano, Bologna, Il Mulino, 2006. d) M. CAUSE, La terza repubblica: partiti contro presidenti, Roma-Bari, Laterza, 2006. I soli studenti frequentanti potranno sostituire i libri di cui ai punti a) e b) con gli appunti delle lezioni.

# Sociologia dei fenomeni politici (IS)

PROF. ALBERTO LO PRESTI

## Obiettivi

Consentire allo studente di acquisire gli strumenti necessari per analizzare la politica con gli strumenti tipici della ricerca sociologica, soprattutto teorica e concettuale, ma anche empirica. A tal fine, il corso provvede a un excursus dei diversi paradigmi esistenti, con l'intenzione di mettere in luce, di volta in volta, le dimensioni ideologiche, conflittuali, funzionali e sistemiche, individualistiche, dei maggiori progetti della sociologia politica. Una particolare attenzione è rivolta ad alcune prospettive alternative, fondate sull'altruismo come fattore regolante la costruzione degli assetti civili.

## Contenuti

Lo sviluppo del pensiero politico e della prassi politica, dall'avvento della modernità fino ai nostri giorni, nel succedersi delle visioni dell'avvenire e del cambiamento sociale e politico, con particolare riguardo al problema etico e giuridico: 1. Il futuro fra la dottrina della Provvidenza (Vico, Bossuet, Malebranche) e le concezioni del progresso (Bacon, Condorcet, Quetelet, Comte); 2. L'ineluttabile futuro di Marx e l'onda lunga della modernità di Weber; 3. L'ideologia dello sviluppo e l'occidentalizzazione del mondo (Burnham, Rostow, Baran e Sweezy, Meadows, Toffler); 4. Le teorie del mutamento sociale e le visioni del futuro (Rifkin, Sorokin, il neopositivismo logico, Popper); 5. Cosmopolitismo e storia universale (Stiglitz, Bauman, Beck, Fukuyama, Huntington, Sacks, il pensiero sociale cristiano); La globalizzazione e i dilemmi etici e politici che pone.

## Testi Consigliati

1. LO PRESTI A., L'onda lunga della modernità, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2005.
2. Un volume fra i seguenti a scelta dello studente: F. ENGELS, Le condizioni della classe operaia in Inghilterra, Editori Riuniti; M. WEBER, Considerazioni intermedie. Il destino dell'Occidente, Armando; G. MOSCA, La classe politica, Laterza; A.M. Baggio (ed.), Il principio dimenticato, Città Nuova; A. LO PRESTI, F. COMPAGNONI, Etica e globalizzazione, Città Nuova.

# Storia dei movimenti e dei partiti politici (IS)

PROF. GIUSEPPE PARDINI

## Obiettivi

Il corso, che presuppone necessariamente la conoscenza della storia contemporanea e in particolare del '900 italiano, si prefigge l'obiettivo di ripercorrere la storia e la evoluzione dei partiti politici italiani dalla fine della seconda guerra mondiale ai giorni nostri.

## Contenuti

Il corso affronterà lo studio di tutti i vari partiti politici italiani, ripercorrendone l'evoluzione delle vicende storico-politiche dall'avvento della Repubblica sino ai recenti assestamenti e i cambiamenti politico-istituzionali. Particolare attenzione verrà riservata agli anni dell'immediato secondo dopoguerra, all'avvento della democrazia e alla nascita della Repubblica; alla fase del centrismo e a quella successiva del centrosinistra. Altrettanto spazio sarà dato agli anni del terrorismo, del compromesso storico e dei governi di pentapartito, sino a giungere agli anni della crisi del sistema politico. Il corso monografico, infine, si occuperà, in quel contesto, dell'analisi più approfondita del Partito comunista italiano.

## Testi Consigliati

S. COLARIZI, *Storia politica della Repubblica. Partiti, movimenti e istituzioni, 1943-2006*, Laterza, Bari, 2007. A. VITTORIA, *Storia del Pci, 1921-1991*, Carocci, Roma, 2006.

# Storia delle relazioni internazionali (IS)

PROF. MATTEO LUIGI NAPOLITANO

## Obiettivi

Il corso si propone di dare le basi di conoscenza della storia politica e diplomatica, con particolare riguardo all'integrazione europea e ai vari problemi della società internazionale nel mondo contemporaneo (relazioni tra Europa, Stati Uniti e Paesi del Mediterraneo, sistema internazionale tra le due guerre mondiali, durante e dopo la guerra fredda, cooperazione internazionale, diritti umani, sviluppo sostenibile e lotta al terrorismo).

## Contenuti

Parte generale: 1) L'idea di Europa 2) I caratteri della diplomazia europea 3) Il confronto politico diplomatico nelle fasi cruciali della storia 4) L'Europa e le dittature 5) Le due guerre mondiali 6) Dalla Società delle Nazioni alle Nazioni Unite 7) La sfida per una nuova Europa 8) L'Europa tra atlantismo e federalismo 9) Il due blocchi nella Guerra fredda e il ruolo dell'Europa 10) Il dibattito sulla Guerra fredda, in Europa e in America 11) Il problema dell'allargamento delle istituzioni europee 12) Europeismo, Atlantismo, non allineamento 13) La difesa europea e il dialogo con gli Stati Uniti 14) L'Europa alla Conferenza di Helsinki 15) Il problema dei diritti umani 16) Europa e Islam 17) L'11 settembre in Europa 18) L'Europa e i Paesi dell'area de Mediterraneo 19) Intelligence, terrorismo e diplomazia  
Parti speciali (una a scelta) 1) La diplomazia vaticana nella seconda guerra mondiale 2) La Guerra fredda. Momenti, temi e problemi 3) L'Europa dal 1945 a oggi.

## Testi Consigliati

*Per la parte generale, un testo a scelta fra i seguenti:* 1) J. B. DUROSELLE, *Storia Diplomatica dal 1919 ai nostri giorni*, Milano, Led, 1998. 2) E. DI NOLFO, *Storia delle Relazioni Internazionali*, Roma-Bari, Laterza, 2000 - *Parti speciali. testi di lettura parte speciale n. 1:* La diplomazia vaticana nella seconda guerra mondiale M. L. NAPOLITANO, *Pio XII tra guerra e pace (1939-1945). Profezia e diplomazia di un papa*, Roma, Città Nuova 2002 - *parte speciale n. 2:* La guerra fredda. momenti, temi e problemi. un testo a scelta fra i seguenti: a) H. KISSINGER, *L'arte della diplomazia*, Milano, Sperling & Kupfer, 1995. b) J. L. GADDIS, *La guerra fredda. Cinquant'anni di paura e di speranza*, Milano, Mondadori, 2007. - *parte speciale n. 3:* l'europa dal 1945 a oggi G. MAMMARELLA, *Storia d'Europa dal 1945 a oggi*, Bari-Roma, Laterza, 2006. *una lettura obbligatoria in lingua inglese:*

Il "lungo telegramma" Kennan del 22 febbraio 1946 (da: Foreign Relations of the United States, 1946. Eastern Europe, the Soviet Union, vol. VI, 1946, pp.694-709. Scaricabile dall'aula virtuale del docente).

Il docente si riserva la facoltà di fornire ulteriori indicazioni bibliografiche, complementari o alternative a quelle proposte.

### **3° anno di corso**

## **Diritto dell'Unione europea (IS)**

PROF. LORENZO FEDERICO PACE

### **Obiettivi**

Il corso si propone di fornire agli studenti una visione dei principi fondamentali del diritto dell'Unione europea. Il corso si articolerà in una parte generale dedicata agli aspetti istituzionali (fonti, ripartizione di competenze fra Unione e Stati, organi, funzioni, rapporti fra diritto dell'Unione e diritti nazionali) ed una parte speciale dedicata al diritto europeo della concorrenza.

### **Contenuti**

Il corso avrà ad oggetto lo studio, l'analisi e l'approfondimento dei settori più rilevanti del diritto comunitario. Verrà data, dunque, ampia considerazione, nel corso della parte generale, ai seguenti temi:

La genesi e lo sviluppo del processo di integrazione europea.

La struttura e i principi fondamentali dell'Unione europea.

Il sistema istituzionale dell'Unione europea.

Le competenze della Comunità.

Gli atti delle Istituzioni comunitarie.

Il rapporto tra diritto comunitario e diritto degli Stati membri.

La Corte di Giustizia e il contenzioso comunitario.

Nell'ambito della parte speciale, invece, sarà approfondita la disciplina europea della concorrenza.

### **Testi Consigliati**

Per la parte generale: L.F. PACE, *Diritto europeo della concorrenza*, Padova, Cedam, 2007, limitatamente ai par. 1-3; U. DRAETTA, *Elementi di diritto dell'Unione Europea. Parte istituzionale*, Milano, Giuffrè, 2004;

Per la parte speciale: L.F. PACE, *Diritto europeo della concorrenza*, Padova, Cedam, 2007, limitatamente ai par. 4-7; 10; 15; 22; 23; 24-27; 34-35; 38; 41-44.

# **Economia e politica dello sviluppo (IS)**

PROF. LUCA SALVATICI

## **Obiettivi**

Sul tema delle disuguaglianze economiche internazionali, della povertà e della globalizzazione, converge oggi l'attenzione sia dell'opinione pubblica, sia degli economisti. Ponendo una particolare enfasi sui processi di liberalizzazione commerciale, il corso si propone di illustrare i problemi dello sviluppo economico, le teorie economiche che ne forniscono un'interpretazione e le scelte di politica economica che possono essere adottate per risolverli.

## **Contenuti**

1. Paesi ricchi, Paesi poveri (Gli indicatori di sviluppo economico. Le critiche agli indicatori di sviluppo. Il problema della popolazione). 2. I fattori di sviluppo (Crescita e sviluppo. L'industrializzazione. Il capitale umano. I fattori immateriali di sviluppo. Le politiche di sviluppo). 3. La dimensione sociale della crescita (Povertà e disuguaglianza. Un trade-off tra uguaglianza e crescita? Mercati imperfetti contro uguali opportunità. Le politiche per migliorare le opportunità. Gli aiuti internazionali allo sviluppo. Appendice "L'impatto di un programma di aiuti"). 4. I Paesi in via di sviluppo nei mercati globali (Cosa sono e perché crescono i mercati globali. Gli effetti della globalizzazione. Il ruolo degli organismi internazionali. Povertà e disuguaglianza nei mercati globali).

## **Testi Consigliati**

M. D'ANTONIO, *Economia e politica dello sviluppo*, G.Giappichelli editore, Torino, 2006. Capitoli 1, 2, 3 e 4.

# **Economia internazionale (IS)**

PROF. SERGIO GINEBRI

## **Obiettivi**

Il corso si propone di fornire agli studenti una introduzione sia alla teoria del commercio internazionale che alla macroeconomia in economia aperta. I riferimenti alle politiche commerciali e alle politiche macroeconomiche internazionali saranno forzatamente molto scarni. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti concettuali essenziali nell'ambito della disciplina. Nella presentazione del materiale verrà privilegiato l'approccio grafico.

## **Contenuti**

Prima parte: Vantaggio comparato Modello ricardiano Fattori specifici e distribuzione del reddito Modello Heckscher-Ohlin Ragioni di scambio e benessere sociale Economie di scala e commercio intra-settoriale Dumping Politiche commerciali e benessere sociale. Seconda parte: Contabilità nazionale e bilancia dei pagamenti Tassi di cambio e parità dei tassi di interesse Moneta e tassi di cambio Prezzi e tassi di cambio nel lungo periodo Produzione e tasso di cambio Politiche macroeconomiche in cambi flessibili Cambi fissi e politiche macroeconomiche in loro presenza.

## **Testi Consigliati**

P. R. KRUGMAN, M. OBSTFELD, *Economia internazionale*, Terza edizione, volumi I e II, Milano, Editore Ulrico Hoepli, 2003.

# Organizzazione internazionale (IS)

PROF. MARIA BEATRICE DELI

## Obiettivi

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base sul fenomeno dell'organizzazione internazionale. La parte speciale è dedicata alle principali organizzazioni internazionali, con particolare riguardo all'Organizzazione delle Nazioni Unite.

## Contenuti

Parte generale: Caratteri e struttura della Comunità internazionale. Le Organizzazioni internazionali quali soggetti di diritto internazionale. Costituzione, obiettivi e struttura delle Organizzazioni internazionali. Contenuto ed efficacia degli atti delle Organizzazioni internazionali. Le immunità delle Organizzazioni e dei funzionari. Parte speciale: Le origini e i caratteri generali delle Nazioni Unite. I principi fondamentali della Carta ONU. Lo status di membro dell'ONU. L'ONU come soggetto di diritto internazionale. L'Assemblea Generale: poteri e funzioni. Il Consiglio di Sicurezza: composizione e poteri. Il ruolo del Consiglio di Sicurezza in caso di controversie internazionali. Il Capitolo VII della Carta. Il Segretariato. La Corte Internazionale di Giustizia: attività contenziosa e consultiva.

## Testi Consigliati

CONFORTI, Le Nazioni Unite, CEDAM, Padova, ult. ed.

# **Politica agraria internazionale (IS)**

PROF. GIOVANNI CANNATA

## **Obiettivi**

Il corso si propone di fornire elementi di conoscenza sulle politiche per i sistemi agro-industriali nei paesi ad economia sviluppata ed in quelli in via di sviluppo. E' incentrato, in particolare, sull'analisi della politica agricola comunitaria e sulle politiche di liberalizzazione dei mercati attuate in sede WTO.

## **Contenuti**

Il sistema agroindustriale ed i relativi strumenti di analisi: filiere e distretti agroindustriali. Il ruolo del settore agricolo nelle economie dei paesi sviluppati. Il sistema agroindustriale ed il settore agricolo in Italia: un cenno alle principali caratteristiche. Il sistema agricolo nei paesi dell'Unione Europea. La Politica agricola comune (PAC). Il mercato internazionale dei prodotti agricoli. Il ruolo della WTO nella liberalizzazione del mercato dei prodotti agricoli: l'Accordo sull'agricoltura. Il problema alimentare.

## **Testi Consigliati**

Lecture consigliate dal docente durante il corso.

# Scienza delle finanze (IS)

PROF. ANGELO LOMBARI

## Obiettivi

Il corso tende a fornire gli strumenti e le metodologie necessarie per comprendere l'evoluzione e le modifiche strutturali, di ordine finanziario e politico, che investe la struttura pubblica del nostro Paese. La metodologia di analisi è destinata a Completare il bagaglio scientifico e culturale offrendo gli istituti tipici della politica finanziaria e costruendo le metodologie in grado di valutare l'evoluzione economica del paese attraverso una analisi delle grandezze macro-economiche della finanza pubblica. Il modello di analisi del sistema economico misto, improntato sulla osservazione dell'impatto delle scelte pubbliche sul sistema politico ed economico, può costituire un vincolo allo sviluppo e una frammentazione degli elementi strutturali di crescita.

## Contenuti

La finanza pubblica: aspetti generali I fallimenti di mercato Le entrate pubbliche La produzione pubblica I principi distributivi delle imposte I principi distributivi del reddito Effetti economici delle imposte: la traslazione Reddito nazionale e bilancio dello Stato I moltiplicatori della tassazione e della spesa.

## Testi Consigliati

COSCIANI C., Scienza delle finanze, UTET, Torino, ultima edizione.

# Sistema politico italiano (IS)

PROF. FEDERICO LUCARINI

## Obiettivi

Il corso ha come obiettivo di delineare per un verso le dinamiche che hanno portato alla formazione del sistema politico nato dalla caduta del fascismo fino alla crisi del sistema repubblicano, esaminate nell'ottica dello sviluppo dei due maggiori partiti, la Dc e il Pci; per un altro verso quello di ricostruire le vicende dell'impresa pubblica, nata proprio sotto il fascismo, esaminandone l'evoluzione successiva fino ai primi due decenni repubblicani.

## Contenuti

Parte prima: 1) Unità antifascista e Costituente 2) Palmiro Togliatti e la svolta di Salerno 3) Alcide De Gasperi e la scelta occidentale 4) La scelta del centrismo 5) Tra guerra fredda e bipolarismo: l'assestamento del sistema 6) Dal centrismo al centro-sinistra 7) Il '68, l'«autunno caldo» e la sconfitta della programmazione 8) Moro e Berlinguer: tra compromesso e solidarietà 9) Quale stabilizzazione per gli anni 80? 10) Verso la fine della «repubblica dei partiti». Parte seconda: 11) Come lo Stato si fa banchiere e imprenditore: la nascita dell'Iri 12) Impresa pubblica e interessi privati: un inedito connubio? 13) Fascismo ed élite manageriale 14) Dallo Stato corporativo a quello democratico 15) L'Eni: tra politica di partito e nuova imprenditoria pubblica 16) La Dc e il Ministero delle Partecipazioni statali 17) Il Pci per «una nuova politica economica e sociale» delle imprese pubbliche 18) Successi e contraddizioni di un fenomeno italiano. L'esempio del Mezzogiorno.

## Testi Consigliati

R. GUALTIERI, *L'Italia dal 1943 al 1992. Dc e Pci nella storia della Repubblica*, Roma, Carocci, 2006. M. MARAFFI, *Politica ed economia in Italia. Le vicende dell'impresa pubblica dagli anni Trenta agli anni Cinquanta*, Bologna, Il Mulino, 1990.

# **Sociologia dei processi economici e del lavoro (IS)**

PROF. NON DEFINITO

Appartenente al Corso integrato: Sociologia dei processi economici e del lavoro -  
Politico istituzionale

## **Obiettivi**

Non definiti

## **Contenuti**

Non definiti

## **Testi Consigliati**

Non definiti

# **Sociologia delle comunicazioni di massa (IS)**

PROF. LUCIA D'AMBROSI

## **Obiettivi**

Il modulo di base (20 ore) si concentra sullo studio dei processi di produzione e analisi dell'interazione comunicativa nei sistemi complessi: dalle teorie sulla società di massa alle teorie culturologiche, dagli studi sugli effetti, alle definizioni di pubblico. Il modulo monografico (16 ore) intende fornire una conoscenza dei modelli, delle tipologie, dei campi di applicazione e delle principali tecniche della comunicazione pubblica.

## **Contenuti**

Modelli e forme della comunicazione - Linguaggi, tecniche e Mezzi di comunicazione di massa e teorie della società - Newsmaking - Effetti sul pubblico - strumenti della comunicazione di massa - Definizioni e approcci interpretativi della comunicazione - Modulo monografico - Modelli, funzioni e campi di applicazione - Quadro normativo - pubblica - Comunicazione pubblica in Europa e Società dell'informazione.

## **Testi Consigliati**

Libri di testo obbligatori 1. WOLF M., Teorie delle comunicazioni di massa, Bompiani, Milano, 2001 2. LIVOLSI M. (a cura di), Il pubblico dei media, Roma, Carocci, 2003 3. D'AMBROSI L., GIARDINA V., Pubblica Amministrazione e Partecipazione, Carocci, Roma, 2006 oppure FACCIOLO, D'AMBROSI, MASSOLI, La comunicazione sociale tra immagine e democrazia partecipata, Edizione ESI, in corso di stampa Altre letture consigliate GILI G., La violenza televisiva. Logiche, forme, effetti, Roma, Carocci, 2006 - MCQUAIL, Sociologia dei Media, Il Mulino, 2001 MARINELLI A., FATELLI G. (a cura di), Tele - visioni, Meltemi, Roma, 2000 MOORES S., Il consumo dei media, Il Mulino, 1998 - BENTIVEGNA S., Teorie delle comunicazioni di massa, Laterza, 2003.

# **Sociologia delle relazioni internazionali e dei paesi in via di sviluppo (IS)**

PROF. ALBERTO TAROZZI

## **Obiettivi**

Fornire allo studente un quadro significativo delle principali teorie dello sviluppo e delle loro fortune negli ultimi 60 anni, tra un sistema mondiale basato sul confronto tra blocco sovietico e blocco occidentale e una globalizzazione che li abbina al costituirsi di nuovi scenari di relazioni internazionali.

## **Contenuti**

Il discorso di Truman della seconda decade del gennaio 1949. Il paradigma della modernizzazione: dai cinque stadi di Rostow al binomio liberismo/strutturalismo economico. Ascesa e declino dell'approccio dipendentista: la versione Cepal e quella neo-marxista. Il nuovo ordine economico internazionale (interdipendentismo). Crisi delle teorie dello sviluppo e nuovi orizzonti. L'orizzonte strategico e l'orizzonte normativo. Visioni di uno sviluppo diverso: le Conferenze e le indicazioni dell'Undp negli ultimi 20 anni. Questione ecologica e crisi dello Stato – nazione.

## **Testi Consigliati**

B. HETTNE *Teorie dello sviluppo*, Asal, Roma, 1992 (I primi 3 capitoli). A. TAROZZI *Ambiente migrazioni fiducia*, L'harmattan Italia, Torino, 1998 (I primi 2 capitoli). La lettura di 4 voci a scelta di W. Sachs (a cura di), *Dizionario dello sviluppo*, Gruppo Abele, Torino, 2004.

## Insegnamenti a scelta

### Antropologia sociale (IS)

PROF. LETIZIA BINDI

#### Obiettivi

Il corso si propone di fornire un quadro delle maggiori correnti di studio dell'antropologia sociale con particolare riferimento ai dibattiti più recenti della disciplina inerenti i temi della globalizzazione e delle relazioni tra dimensione locale e globale dell'appartenenza culturale. Particolare rilievo sarà dato alle tematiche inerenti la risoluzione alternativa dei conflitti a carattere etnico-religioso e il contributo dell'antropologia alle strategie di cooperazione allo sviluppo.

#### Contenuti

1 – Lineamenti di antropologia sociale 2 - Un approfondimento delle teorie di antropologia politica 3 – La mediazione e risoluzione alternativa dei conflitti nel nuovo contesto internazionale Il corso si propone di delineare le principali scuole di studi di antropologia sociale partendo dalla fondamentale riflessione della scuola di studi britannica (Evans-Pritchard, Barth, Firth, Turner), ma anche di quella post-strutturalista francese (Bastide, Balandier in particolar modo). Un particolare approfondimento sarà dedicato anche alle principali scuole di antropologia politica sino alle più recenti teorie post-coloniali (Bhabha, Spivak, Gupta, Mbembe), ma anche quelle dei cosiddetti 'subaltern studies'. Verranno delineate anche le principali 'teorie della complessità' che hanno attraversato il dibattito socio-antropologico degli ultimi anni (Beck, Bauman, Sassen, Hannerz, Canclini, ecc.). Una particolare attenzione sarà dedicata alla recente riflessione antropologica, e non solo, in materia di prevenzione e risoluzione alternativa dei conflitti a carattere etnico e religioso e alla elaborazione di conoscenze locali finalizzata a interventi di cooperazione internazionale capaci di coadiuvare lo sviluppo delle aree svantaggiate senza inficiarne l'autonomia politica e le forme culturali tradizionali (antropologia dello sviluppo, etnografia dei processi cooperativi). Il corso intende infatti delineare quali siano le linee per la costruzione del cosiddetto 'local knowledge' imprescindibile per la messa in atto di processi cooperativi efficaci e non violenti. In questo quadro si farà cenno anche al dibattito antropologico su universalismo e particolarismo dei diritti umani e le inerenti questioni relative all'applicazione di valori universali a partire da codici culturali diversi.

### **Testi Consigliati**

- FABIETTI, U., Storia dell'antropologia culturale, Bologna, Zanichelli 2001 - BINDI L. (a cura), Terre di mezzo. La mediazione culturale e sociale nelle comunità, Cagliari, Punto di fuga editore, 2007 (in corso di stampa) - BINDI – BALDASSARRE – NANNI – MARINARO (a cura), Uscire dall'invisibilità. Bambini e adolescenti di origine straniera in Italia, Unicef/Caritas, Roma 2005 (scaricabile dal sito [www.unicef.it](http://www.unicef.it) ) - Dispense a cura della docente (Reperibili presso la cartoleria accanto alla Facoltà) o altro testo da concordare con la docente (per gli studenti di Lettere che mutuoano il corso da Scienze Politiche).

# Diritto parlamentare italiano e comparato (15)

PROF. ALESSIA DI CAPUA

## Obiettivi

Il corso intende fornire agli studenti i più adeguati elementi per la comprensione e l'approfondimento dei principi costituzionali che regolano l'organizzazione, il funzionamento e l'attività del Parlamento italiano, e intende altresì avviare un confronto tra il Parlamento italiano e il Parlamento europeo, l'assemblea legislativa che riveste un ruolo centrale nel sistema dell'Unione europea e che merita uno studio approfondito.

## Contenuti

Il primo modulo del corso verterà sulla storia, sugli organi e sulle norme di funzionamento della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, con riguardo alle trasformazioni dei regolamenti e della prassi conseguenti l'entrata in vigore delle leggi elettorali prevalentemente maggioritarie (e alle nuove prassi connesse all'ultima riforma elettorale del 2005). Tratterà delle singole fasi del procedimento legislativo, nonché delle funzioni non legislative, come pure della posizione del Parlamento nel sistema politico-costituzionale. Il secondo modulo sarà incentrato sul Parlamento europeo, mediante l'analisi dei suoi organi e dei suoi poteri, a partire dai Trattati di Roma nel 1957 e sino alla fase attuale. Attenzione sarà rivolta alla definizione della posizione del Parlamento europeo nell'architettura istituzionale e al "sistema parlamentare" tra parlamenti nazionali e Parlamento europeo. Primo modulo: 1) Il diritto parlamentare e le sue fonti; 2) Storia dei regolamenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica; 3) Lo status dei parlamentari e il funzionamento delle camere; 4) Organi e poteri; 5) L'organizzazione dei lavori; 6) Il procedimento legislativo; 7) Funzioni di informazione, ispezione, indirizzo e controllo; 8) Il rapporto fiduciario; 9) Il Parlamento e le altre istituzioni. Secondo modulo: 1) Le origini del Parlamento europeo; 2) Il Parlamento europeo e i parlamenti nazionali; 3) Gli organi; 4) I poteri; 5) L'organizzazione dei lavori; 6) Le fonti comunitarie; 7) I procedimenti decisionali; 8) Il sistema politico europeo; 9) Il Parlamento europeo nell'architettura istituzionale europea.

## Testi Consigliati

I modulo: M.L. MAZZONI HONORATI, Diritto parlamentare, Seconda ed., Giappichelli, 2005. Il modulo: A. DI CAPUA, Dentro il Parlamento europeo, Cedam, in corso di pubblicazione.

# Etica sociale (IS)

PROF. ROCCO PEZZIMENTI

## Obiettivi

L'intento del corso è quello di evidenziare la nascita e lo sviluppo del dibattito relativo alle principali tematiche etiche e morali in rapporto alle problematiche politiche e sociali. Si cercherà di fare acquisire agli studenti un adeguato senso di responsabilità che potrà guidarli nel risolvere i quesiti che si troveranno a dover risolvere in futuro.

## Contenuti

Origine e sviluppo del problema morale. L'etica tra religione e mondanità. Fine dell'azione etica e sua giustificazione. Religiosità e secolarizzazione nella modernità. Il problema dei diritti dell'uomo. Schiavitù e diritti naturali. Definizioni e radici storiche dei diritti dell'uomo. Fondazione e futuro dei diritti umani. Il problema della responsabilità. Valori umani e responsabilità. Il senso morale. Ci può essere una buona teoria dei valori? Il caso Boudon: Razionalità, relativismo e convenzionalismo. Come affrontare la spiegazione delle norme e dei valori. I valori morali nell'epoca dell'incertezza.

## Testi Consigliati

- R. PEZZIMENTI, *Politica e religione. Tra secolarismo e modernità*, Città Nuova Editrice. Testi consigliati per eventuali approfondimenti: F. COMPAGNONI, *I diritti dell'uomo. Genesi, storia e impegno cristiano*, San Paolo. R. BOUDON, *Il senso dei valori*, Il Mulino. S. VECA, *Dell'incertezza*, Feltrinelli Editore.

# Filosofia della politica (IS)

PROF. WALTER GHIA

## Obiettivi

Promuovere una più matura consapevolezza in ordine: - alle diverse sfere e sistemi di relazione propri della vita associata; - alla natura dell'azione politica; - ai diversi modelli di argomentazione avanzati a sostegno delle scelte degli individui e delle comunità: - al contesto storico dei processi di globalizzazione.

## Contenuti

Durante il corso verrà affrontato in modo specifico il tema della diversità delle culture nella sua relazione con il definirsi e il trasformarsi delle forme del potere politico. A tale scopo, il volume di Todorov, ormai divenuto classico, consente di conferire al tema spessore e profondità storica, evitando un approccio eccessivamente astratto, e una troppo immediata immersione nelle polemiche politiche dei nostri giorni. L'analisi del recente saggio di A. Sen sarà il punto di partenza per una comparazione tra diversi punti di vista che sono emersi nella riflessione sulla politica dopo l'89. Una specifica attenzione sarà dedicata ai seguenti argomenti: - identità pluralismo delle appartenenze, gerrachia dei valori; - eredità e progetto nella formazione dell'identità; - identità culturale e mobilitazione politica; - teorie della civiltà e metodo delle scienze storico-sociali.

## Testi Consigliati

- A. SEN, *Identità e violenza*, Roma-Bari, Laterza, 2006. - T. TODOROV, *La conquista dell'America. Il problema dell' "altro"*, Torino Einaudi, 2005.

# L'identità nazionale italiana nella storia del '900 (IS)

PROF. GIOVANNI CERCHIA

## **Obiettivi**

Raggiungere un'accurata conoscenza della trasformazione del sentimento nazionale nel corso del 900, attraverso alcuni percorsi di approfondimento legati a temi particolarmente rilevanti.

## **Contenuti**

Il corso si occuperà dell'identità collettiva degli italiani a partire dal trauma della Grande guerra fino al termine della cosiddetta "prima Repubblica" e avrà particolare cura nell'evidenziare i principali punti di cesura del processo di nazionalizzazione che investiva il nostro Paese: da quelle delle trincee nel corso della prima guerra mondiale, al progetto di nazionalizzazione totalitaria del fascismo, alla nuova crisi bellica, passando per lo stragismo tedesco nel Mezzogiorno, la Resistenza e la crisi dell'idea della di comunità nazionale, fino alla nuova patria della Costituzione legittimata dal sistema dei partiti.

## **Testi Consigliati**

1) M. RIDOLFI: Le feste nazionali, Il Mulino, Bologna, 2003. 2) G. GRIBAUDI (a cura di), Terra bruciata. Le stragi naziste sul fronte meridionale, l'Ancora del Mediterraneo, Napoli, 2003.

# **Lingua straniera: inglese**

## **corso avanzato (per redazione paper) (IS)**

PROF. ANNA RITA MARCONCINI

### **Obiettivi**

Obiettivo principale del corso è fornire agli studenti le competenze linguistiche e le pratiche strutturali necessarie per pianificare e redigere articoli in lingua inglese.

### **Contenuti**

L'attività didattica partirà dall'analisi della struttura di un articolo, individuando l'argomento trattato, il tipo di idee contenute ("main ideas" e "secondary ideas"), la strutturazione della frase e del paragrafo, le scelte lessicali e morfosintattiche operate, gli elementi di coesione e di coerenza presenti, la stesura del testo e l'uso delle fonti di riferimento. Si procederà successivamente alla produzione scritta di un "paper" seguendo strategie di interazione orale tramite la lettura di articoli e la discussione sulle tematiche presentate, di pratica linguistica contestualizzata, di modelli di scrittura estensiva guidati per favorire sia la scelta dell'argomento da trattare, sia la selezione delle idee da inserire, sia la definizione dei paragrafi da strutturare e l'utilizzo di un lessico rilevante e incisivo e di una espressione linguistica efficace per ottenere la stesura finale di un testo coerente e coeso. Il corso si baserà sui seguenti argomenti: 1. Choosing and narrowing a topic 2. Listing, selecting and grouping ideas 3. Writing the topic sentence 4. The sentence structure 5. Independent clauses 6. Dependent clauses Clause connectors 7. The paragraph structure: the topic sentence, the supporting sentences ,the concluding sentences 8. Unity and coherence: kinds of logical order 9. Writing the rough draft 10. Writing the final copy.

### **Testi Consigliati**

A. OSHIMA – ANN HOGUE: Writing Academic English- Longman (U.S.A.) third edition  
M, Vince – L. PALLINI English Grammar Practice for Italian Students-Macmillan  
Heinemann Materiale didattico e articoli tratti da testi di lingua inglese Dizionario monolingue Oxford, Cambridge o Collins Cobuild.

# **Sistemi tributari europei (IS)**

PROF. FRANCESCO D'AYALA VALVA

## **Obiettivi**

Il corso intende offrire una conoscenza dei sistemi tributari vigenti nei più rappresentativi paesi europei, in vista di una auspicata armonizzazione fiscale, ora attuata solo in parte con l'IVA.

## **Contenuti**

La partecipazione dei singoli alle spese degli Stati. I sistemi fiscali di alcuni paesi europei a raffronto. L'Iva tributo europeo.

## **Testi Consigliati**

All'inizio del corso saranno indicati i testi di riferimento Saranno distribuite agli studenti frequentanti le dispense del corso.

# Storia dei sistemi politici europei (IS)

PROF. GIUSEPPE PARDINI

## Obiettivi

Obiettivo del corso sarà quello di verificare l'impatto del cattolicesimo politico all'interno dei sistemi politici dei maggiori paesi dell'Europa (in particolare Italia, Spagna, Francia, Germania) nel lungo periodo 1815-1999.

## Contenuti

Il corso prevede innanzitutto lo studio dei rapporti tra Stato e Chiesa negli anni successivi alla rivoluzione francese, per giungere poi all'analisi delle maggiori correnti ideologiche e di pensiero del cattolicesimo politico attivo nell'Europa del 1800. Saranno ricostruite le vicende dei maggiori sistemi politici europei e, in particolare, la presenza attiva ed operante in essi dei vari movimenti politici cattolici fino al 1918. Successivamente sarà analizzato il ruolo del cattolicesimo politico nel complesso periodo compreso tra le due guerre mondiali e, inoltre, l'importante ruolo avuto dai partiti di ispirazione religiosa nella rinascita dei sistemi politici democratici nell'Europa del secondo dopoguerra. Il corso si dedicherà infine allo studio della Democrazia Cristiana, partito che ha segnato profondamente le vicende politiche e sociali dell'Italia sino alla fine del '900.

## Testi Consigliati

K. E. LONNE, *Il cattolicesimo politico nel XIX e XX secolo*, Il Mulino, Bologna, 1991.  
F. MALGERI, *L'Italia democristiana. Uomini e idee del cattolicesimo democratico nell'Italia repubblicana (1943-1993)*, Gangemi, Roma, 2005.

# Storia delle istituzioni politiche (IS)

PROF. FEDERICO LUCARINI

## Obiettivi

Fornire gli elementi di base per comprendere lo sviluppo delle forme di governo in Italia e Germania e i rapporti tra le due entità statuali - anche in relazione al contesto europeo e internazionale - tra la metà dell'Ottocento e la seconda guerra mondiale, con speciale riferimento alla nascita e allo sviluppo dei partiti politici, dell'esercito e della diplomazia.

## Contenuti

1) L'unificazione tedesca e quella italiana 2) L'assetto istituzionale del II Reich, gli organi del governo e della rappresentanza nella monarchia sabauda 3) La situazione economica e sociale nei due contesti nazionali 4) Le scelte di politica interna del primo Bismarck in Germania e della Destra storica in Italia 5) L'ultimo Bismarck e i dilemmi della politica estera; la scelta della Triplice Alleanza tra Depretis e Crispi 6) Guglielmo II e il «nuovo corso» della politica tedesca; la crisi della monarchia e il liberalismo italiano al termine del XIX secolo 7) Partiti e gruppi d'interesse nel Reichstag tedesco e nel Parlamento italiano all'inizio del nuovo secolo 8) Germania, Italia e «giri di valzer»: neutralità contratta e rovesciamento delle alleanze 9) Nazionalsocialismo e fascismo: l'Asse e le relazioni tra i due paesi 10) Il ritorno del passato? Patto d'acciaio e non belligeranza 11) Dalla «guerra parallela» alla «guerra subalterna» 12) Chi ha tradito chi?

## Testi Consigliati

G. CRAIG, Storia della Germania 1865-1945, Dall'unificazione alla grande guerra, Roma, Editori Riuniti, 1983, vol. I. E. RUSCONI, Germania Italia Europa. Dallo stato di potenza alla «potenza civile», Torino, Einaudi, 2003, fino al capitolo VII compreso.



finito di stampare  
presso Visto Si Stampi  
c.da Colle delle Api - Campobasso



UNI EN ISO 9001:2000

Tel. 0874.65500  
luglio 2007

